

## ATTIVITA' DELL' ASSOCIAZIONE

---

Siamo giunti al termine di questo anno 2012 ed il bilancio riguardante l'attività della Associazione è senz'altro positivo.

Tante sono state le attività che ci hanno visto coinvolti in ambiti sociali, ricreativi e propositivi nei confronti delle amministrazioni locali. Alcune di queste attività sono già state ampiamente illustrate nelle comunicazioni precedenti.

In ambito ricreativo/culturale hanno avuto ampio spazio ed impegno la 7° Festa di Quartiere svoltasi il 28 luglio, serata danzante e gastronomica tra vecchi e cari amici di sempre e volti nuovi che si sono complimentati prenotandosi per l'anno prossimo.

Altro evento importante è stata la Giornata Ecologica svoltasi il 16 settembre di cui leggerete nota successivamente.

La gita svoltasi l'8/9 settembre alla quale verrà dato ampio spazio nelle pagine successive, ha ottenuto una gradevole partecipazione di soci e non soci. Purtroppo le proposte per Mirabilandia e per il Motorshow non hanno ricevuto una adesione sufficiente, ma la riproporremo l'anno prossimo.

Tra le attività utili all'Associazione ottimo apprezzamento ha avuto la stesura della presente lettera informativa, distribuita capillarmente per un numero di circa 400 copie. Utilissima per informare tutti su quello che è il nostro impegno con un pizzico di simpatia e, consentitemi, di cultura. Mi auguro che queste pagine si arricchiscano sempre più di informazioni, approfondimenti e riflessioni sui vari argomenti che possono giungere anche dagli stessi iscritti.

Sicuramente gradita è stata anche l'iniziativa della scontistica presso le gentilissime attività commerciali che ringraziamo sentitamente e che consulteremo ancora per il prossimo anno.

Riguardo all'aspetto sociale, l'Associazione Contrade Termoli Nord ha mostrato una sensibile attenzione all'iniziativa della dottoressa Staniscia per il suo progetto a favore della tutela delle donne e bambini maltrattati, così come la stessa attenzione è stata dimostrata ai terremotati dell'Emilia sostenendo l'Associazione Italiana NordicWalking nella giornata nazionale per la raccolta fondi.

Gran parte del nostro e mio personale impegno in quest'anno è stato rivolto alla richiesta di concessione del campetto da parte dell'Amministrazione Comunale alla nostra Associazione. Essendo abbandonato a sé stesso e constatando il reale principio di territorialità, crediamo opportuno averlo in concessione per prenderne cura ed adoperarlo per l'uso sportivo consentito. Ricordo, infatti, che nel nostro statuto è prevista l'attività sportiva facendo sì che, di fatto, la nostra Associazione sia anche Associazione a fini sportivi. Confidiamo a che la prassi burocratica si concluda in tempi equi e con esito per noi positivo.

Altro grande impegno riguarda senza dubbio la costituzione di una sede, attesissima da tutti, in cui poterci riunire ed organizzare attività per i nostri bambini e corsi di vario genere a scopo ricreativo e culturale. Ho ricevuto offerte di sostegno da parte di alcuni soci questo ci sprona ad andare avanti per la nostra strada nonostante le difficoltà. L'importante è che ci sia partecipazione, la soluzione si troverà.

Beh! Sicuramente quest'anno non ci siamo annoiati! Mi auguro che i nostri 107 iscritti, o meglio famiglie, possano diventare ancora di più per poter accrescere la forza della nostra voce e per poter condividere insieme momenti di allegria e conoscenza.

Ringrazio tutti coloro che ci hanno sostenuti e che ci sostengono nelle varie attività.

Auguro a tutti un Sereno Natale ed un 2013 che porti nelle vostre case con tanta forza e tanto affetto.

Saluto tutti. Buona lettura.

Anna Lucia Lozzi

"I nostri sogni e desideri cambiano il mondo" K. Popper

## Gita settembre 2012

Anche quest'anno, come è ormai consuetudine, l'Associazione Contrade Termoli Nord ha organizzato ed effettuato una gita sociale in data 08 e 09 settembre, che si è svolta nelle provincie di Pesaro/Urbino e Macerata. Con questi brevi viaggi turistici la nostra Associazione cerca di creare delle opportunità comuni in modo da poter intavolare reciproche conoscenze ed aggregazioni sociali sia tra i residenti delle nostre contrade che tra i non residenti. La mia opinione è sempre basata sul principio che tra queste esperienze e questi diversivi alla fine c'è sempre qualche cosa di nuovo che viene ad integrare la nostra vita e la nostra persona. Spesso molti partecipanti sono già a conoscenza della storia o delle consuetudini relative ai posti che si visitano ma, in funzione delle "visite guidate", il più delle volte si conoscono particolarità, fatti e circostanze di cui solo la "guida" ci può mettere al corrente. Le visite nei vari luoghi sono state tutte interessanti dal punto di vista storico, religioso, urbanistico, naturale, ecc... Urbino e tutta la zona del Montefeltro con la signoria di Federico visse un periodo glorioso storicamente e ricco economicamente; Tolentino deve molto la sua notorietà al Santo Patrono e Protettore Nicola nato nel 1245 e quindi votato ad opere pie e di santità; l'Abbazia di Fiastra ed il Castello della Rancia sono ubicati nel territorio dei comuni di Urbisaglia e di Tolentino e le loro strutture sono conservate molto bene. E' da notare che l'Abbazia di Fiastra (tra i fiumi Chienti e Fiastra) è meta di visite turistiche continue anche in funzione della sua riserva naturale per lo ambiente la flora e la fauna.

Questo racconto desidero dilungarlo sulla Gola del Furlo poiché questa zona ai più è poco conosciuta; essa è una valle a tratti con pareti molto ripide situata lungo il tracciato originario della via Flaminia; in detta gola, che è come una forra, scorre il fiume Candigliano affluente del Metauro, nella provincia di Pesaro-Urbino, precisamente in località Colmazzo di Fossombrone; il Candigliano nasce dal monte Valmeronte ad un'altitudine di m. 980 e dopo 60 Km. si getta nel Metauro che con l'Esino, il Chienti ed il Tronto formano i maggiori fiumi marchigiani. La forra si è formata tra il monte Pietralata (889 m.) ed il monte Paganuccio (976 m.) in funzione della forza erosiva del fiume; nei millenni ha raggiunto una notevole profondità che attualmente non è più visibile a causa della diga costruita nel 1922 a scopo idroelettrico; la diga ha ridotto l'impetuoso corso d'acqua ad un quieto lago.

La gola del Furlo è posizionata al 43° parallelo Nord ed al 12° meridiano Est. Il monte Pietralata (che vuol dire pietra larga o grande)



**Gole del Furlo**

unitamente al monte Paganuccio offrono panorami e paesaggi incantevoli e la loro ubicazione è tra la fine dell'Appennino Emiliano e l'inizio dell'Appennino Marchigiano. Con decreto del Ministero dell'Ambiente del 6 febbraio 2001 pubblicato sulla g.u. del 12 giugno 2001, è stata istituita la Riserva Naturale "Gola del Furlo" che ha un'estensione di 3.600 ettari con boschi, prati e monti di rara bellezza; sulle rive del fiume ci sono luoghi ideali per passare piacevoli giornate sia con la pesca sportiva sia come riposo vacanziero.

All'interno della riserva c'è la fattoria degli Asinelli, un tempo animali da soma e da lavoro. Oggi nella predetta fattoria si esegue il palio degli asini e simili gare vengono svolte anche in altre parti

d'Italia come a Civita di Bagno Regio oggetto di visita anno 2011; anche nella vicina Serracapriola si esegue un simile palio il giorno di S.Mercurio. Le officine Benelli organizzano periodicamente una caratteristica CARICA DEI 101 con un moto/tour che attraversa tutta la gola. Storicamente è da ricordare che per consentire un attraversamento più agevole da parte di persone e veicoli, l'imperatore VESPASIANO, che fu uno degli imperatori più intraprendenti e più attivi nella gestione dell'impero romano, fece scavare una galleria nel punto più stretto della gola detta "forulum" da cui FURLO; l'opera fu compiuta nel giro di un anno tra il 76 ed il 77 D.C. quindi in tempi rapidi contrariamente ai lunghissimi tempi odierni utilizzati per portare a termine opere pubbliche costosissime. E' da notare che la galleria dell'epoca romana è lunga 38,30 m. larga al massimo 5,47m. alta 5,95 m.- E' da evidenziare che fu scavata nella roccia calcarea mediante scalpelli ed attrezzi manovrati manualmente di cui si vedono ancora i tagli ad incisione. Nelle vicinanze di questa galleria si trova anche un passaggio di epoca etrusca. Dal 1980, in funzione del traffico veloce e dei moderni mezzi motorizzati, il Furlo è attraversato da una superstrada con due nuove gallerie lunghe ben 3.391 m. per i due sensi di marcia. Sorvoliamo gli altri avvenimenti storici avvenuti fino alla seconda guerra mondiale ma c'è da notare una curiosità dell'epoca fascista. Negli anni trenta la Guardia Forestale locale, in onore di Benito Mussolini, che attraversava spesso la zona per i suoi spostamenti da Roma al Nord Italia e viceversa, riprodusse, con scavi e costruzione di muretti, il profilo del duce sulle pendici del monte Pietralata. Oggi il monumento è riconoscibile solo parzialmente poiché minato dai partigiani durante la guerra. Esiste ancora una trattoria/ristorante dove il duce era solito sostare con una saletta arredata dell'epoca; questo locale è stato oggetto di visita durante la nostra gita.

Giuseppe Ursitti

## Giornata ecologica 2012



Il 16 settembre si è svolta la giornata ecologica, che ci ha visti impegnati in un atto simbolico e utile allo stesso tempo di pulizia di alcune delle strade principali della nostra zona. I mezzi messi a disposizione da alcuni soci non sono stati sufficienti a contenere tutto ciò che abbiamo trovato, tanto da essere costretti ad interrompere il percorso stabilito a riempimento degli stessi. Oltre a buste dell'immondizia c'erano anche televisori, monitor di computer, ombrelloni, stendini per panni e altro ancora. Forse queste persone non sanno dell'esistenza di un servizio gratuito, o meglio già compreso nel costo della bolletta, di raccolta domiciliare su prenotazione, oppure

questo genere di rifiuti può essere conferito direttamente nei centri di raccolta sempre senza ulteriore spesa, visto che comunque vengono caricati in macchina! Basta semplicemente informarsi sugli orari di apertura. Certamente la nostra intenzione non è stata quella di sostituirsi al personale preposto a questo lavoro, ma di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente che rappresenta la casa di tutti. La giornata ha visto la partecipazione di un folto gruppo, formato da soci e residenti del quartiere. Grande soddisfazione per noi è stata la presenza e la partecipazione di ragazzi che sono molto più sensibili degli adulti alla cura ed all'ordine dei posti in cui viviamo. Al riguardo possiamo affermare che i bambini e i ragazzi riescono ad "assorbire" meglio le norme elementari di differenziazione dei rifiuti e molto spesso correggono i comportamenti errati degli adulti.

Link utili: <http://www.youtube.com/watch?v=k-wE61LpD5k>

AntonioDi Vito

## L'angolo del

Tecnologo

### La capacità di digerire il lattosio: una norma o un'eccezione?

Il principale zucchero contenuto nel latte è il lattosio. Purtroppo, questa preziosa fonte di energia per poter essere utilizzata dalla maggior parte dei mammiferi, deve essere scomposto in due zuccheri semplici di cui è costituito: glucosio e galattosio. Tutti i mammiferi neonati, compreso l'uomo, posseggono quest'enzima che è una specie di chiave inglese che la capacità di smontare e quindi scomporre il lattosio, per renderlo digeribile ed utilizzabile. Alla fine dello svezzamento, per la maggior parte delle persone la produzione dell'enzima "lattasi" tende a diminuire, fino a scomparire quasi del tutto sotto i 10 anni di età. Dopo quest'età potrebbe subentrare la famosa intolleranza al lattosio, poiché bevendo il latte, il lattosio non digerito passa nel colon, dove per osmosi richiama acqua e viene metabolizzato dai batteri intestinali con produzione di acidi e gas, tra cui l'idrogeno. Questi meccanismi sono la causa di diarrea, crampi intestinali, flatulenza ed altri disturbi associabili all'intolleranza.

Quanto descritto, non è parte di una regola generale, in quanto molte persone continuano a produrre l'enzima (trattasi di persistenza della lattasi), e possono continuare a consumare latte, cappuccino e quant'altro senza problemi. Questo non ci deve indurre erroneamente a pensare che tutti gli adulti producano normalmente la lattasi, poiché ora si sa che è esattamente il contrario: solo il 35% delle persone adulte ha la capacità di metabolizzare il lattosio. Questa percentuale è estremamente variabile, nelle diverse aree geografiche e fra le diverse etnie. In Europa la persistenza della lattasi, quindi la capacità di digerire il lattosio, è molto comune, con punte anche del 90%, più si scende a sud e più questa percentuale diminuisce, toccando addirittura il 15% nella Sardegna.

I casi estremi li abbiamo in Ruanda dove il 92% dei Tutsi produce l'enzima, contro solo il 2% dei paesi Baschi. Studi recenti hanno dimostrato, che la persistenza della lattasi, frutto di una mutazione genetica dominante, è stata imposta dalla forte pressione selettiva tale da rendere possibile il consumo di latte fresco, aumentando così la probabilità di sopravvivenza, potendo disporre di un liquido relativamente non contaminato, ma soprattutto ricco di calorie e nutrienti, e questo per i nostri antenati del neolitico che non avevano i supermercati, vi assicuro che non era poco.

Luciano Corsica

## ...un saluto al caro estinto...

*Il direttivo dell'Associazione Termoli nord è vicina al dolore della famiglia Morlacchetti, per la scomparsa del caro Duilio, già consigliere e socio fondatore della nostra Associazione (il Direttivo)*

### Contatti

#### Associazione contrade "Termoli nord"

via A. Manzoni, 112 86039 - TERMOLI (CB)

cell. 320 85 42 347

e-mail: [info@asstermolinord.it](mailto:info@asstermolinord.it) [www.asstermolinord.it](http://www.asstermolinord.it)